



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE Risorse finanziarie, umane e reti
SERVIZIO Sistemi informativi e reti della conoscenza

class. 06-11-08 fasc. 2018/3 Prot.

del

Ravenna, 19 febbraio 2018

Alle ditte invitate
Loro Sedi

OGGETTO: Richiesta di Offerta nell'ambito del sistema MEPA Consip per l'acquisizione del servizio di manutenzione e IMAC delle Postazioni di Lavoro (PDL), delle stampanti e degli altri dispositivi collegati alla postazione di lavoro- CIG Z96224E226- CUP III.

Dato atto che si rende necessario procedere all'acquisizione dei servizi di cui all'oggetto, da acquisire secondo le disposizioni dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e ritenuto opportuno fare precedere l'affidamento diretto ai sensi del comma 2 lettera a) del suddetto articolo da un confronto concorrenziale tra ditte aventi caratteristiche adeguate iscritte al MEPA, al fine di individuare tramite RDO l'offerta migliore,

SI CHIEDE

a codesta rispettabile ditta di formulare la propria migliore offerta per il servizio in oggetto, avente le caratteristiche dettagliate nell'allegato A), che dovrà essere di importo inferiore a quello posto a base della presente richiesta, pari a **€ 14.000,00 oltre IVA**, e alle modalità e condizioni specificate di seguito ed in allegato, da ritenersi, per l'offerente, tutte vincolanti e non negoziabili, a pena di invalidità dell'offerta:

1) Modalità di presentazione dell'offerta

Per la presentazione del preventivo/offerta la Ditta, tassativamente **entro la scadenza indicata a sistema**, dovrà caricare sul portale:

- il file dell'allegato A (specifiche tecniche) sottoscritto digitalmente per accettazione del suo contenuto (qualora la Ditta si trovi nella necessità di specificare ulteriori informazioni in aggiunta a quanto già specificato dalla Provincia - ad esempio debba indicare il prodotto sostitutivo avente caratteristiche pari o superiori in caso di beni non più rinvenibili sul mercato perché fuori produzione - dovrà compilare su propria carta intestata uno specifico documento da caricare, sottoscritto digitalmente, nell'apposito spazio per le eventuali annotazioni previsto sul portale);
- il modello allegato 1 (dichiarazione sostitutiva) debitamente compilato o barrato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;
- il modello allegato 2 contenente il dettaglio della offerta economica presentata sottoscritto digitalmente;
- l'offerta economica indicante l'importo al netto di IVA della fornitura/servizio richiesto sottoscritta digitalmente.

Tutti i documenti dovranno essere **firmati digitalmente** dal titolare/legale rappresentante o comunque da persona dotata dei poteri di firma e rappresentanza della ditta offerente con particolare riguardo all'oggetto del contratto.

Qualora il firmatario sia autorizzato alla firma in virtù di una specifica delega o procura da parte del legale rappresentante/titolare, è necessario allegare la documentazione attestante tale facoltà.

Non saranno comunque prese in considerazione offerte in aumento o uguali alla base d'asta, condizionate o incomplete.

Non è considerata valida l'offerta, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, che pervenga oltre il termine fissato. A questo riguardo farà fede l'ora del sistema MEPA Consip e

saranno esaminate dalla Provincia solo ed esclusivamente le offerte caricate dalle ditte entro i termini prescritti e rese disponibili dalla piattaforma MEPA.

La Provincia non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti del sistema o per il non corretto utilizzo da parte dell'offerente.

2) Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. utilizzando il criterio del **minor prezzo** rispetto a quello posto a base della presente richiesta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida purché completa e vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di offerte risultanti uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77 del R.D. n. 827/1924). La Provincia di Ravenna si riserva in ogni caso la possibilità di non affidare affatto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Provincia di riserva la facoltà di valutare la congruità di eventuali offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, chiedendo all'offerente di presentare entro il termine stabilito nella richiesta di chiarimenti, non inferiore a 15 giorni, le opportune spiegazioni e giustificazioni.

Mentre l'offerente rimane impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la Provincia non assumerà verso questi alcun obbligo se non con la stipula del contratto, *riservandosi la facoltà di decidere di non procedere alla stipula medesima in presenza di motivate valutazioni di interesse pubblico.*

3) Corrispettivo e modalità di erogazione

L'offerta dell'aggiudicatario costituirà il corrispettivo, che sarà liquidato entro 60 gg. dal ricevimento di regolari fatture, da emettersi con la tempistica indicata nell'allegato A), fatti salvi i controlli previsti dalla legge per la liquidazione del saldo, nonché quanto stabilito dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC.

Le fatture, da intestare a Provincia di Ravenna – Sistemi informativi e reti della conoscenza, dovranno specificare i costi relativi alla fornitura/al servizio di cui trattasi, il numero e la data del provvedimento di affidamento, il codice CIG ed eventualmente CUP, ove previsto, nonché il n. di c/c bancario completo dell'esatta indicazione della banca di riferimento del codice IBAN o di altro istituto presso il quale effettuare il pagamento della fattura stessa. Ciascuna fattura dovrà essere tassativamente corredata da copia del buono d'ordine emesso dalla Provincia di Ravenna o citarne gli estremi.

Il codice univoco ufficio del Servizio sistemi informativi e reti della conoscenza per la fatturazione elettronica PA è YFVRQ6.

La Provincia di Ravenna rientra tra le Amministrazioni soggette a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, introdotto dalla L. 190/2014.

Si evidenzia che le spese per i bonifici bancari su conto corrente acceso presso istituti bancari diversi dalla Banca che svolge attualmente il servizio di tesoreria per la Provincia di Ravenna saranno a carico della ditta beneficiaria (si rinvia al modello allegato 1 - nota 2 per maggiori informazioni).

Si precisa che l'effettivo pagamento di importi superiori ai 10.000,00 euro potrà avvenire solo dopo l'esito positivo delle verifiche previste ai sensi dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (D.M. 18 gennaio 2008 n. 40)

4) Suddivisione in lotti e contribuzioni dovute per la partecipazione all'appalto

Con riferimento all'art. 51, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente appalto non è suddiviso in lotti in ragione del modesto importo, tale da consentire agevolmente già nella sua interezza la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, nonché della stretta integrazione di tutte le componenti di cui è composto.

Richiamate le "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1 gennaio 2015" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (alla quale con D.L. 90/2014, art. 19 comma 2, sono state trasferite le funzioni della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e la Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, reperibili sul sito www.avcp.it, si evidenzia che non è dovuta alcuna contribuzione in ragione del valore del lotto CIG Z96224E226 in oggetto (comprensivo di eventuali oneri per la sicurezza ed al netto dell'I.V.A.), essendo esso inferiore all'importo minimo per il quale è prevista la suddetta contribuzione.

5) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, ed eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'appalto in oggetto, sono soggetti agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. Il fornitore dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.

Il codice identificativo di gara (CIG) ed eventualmente, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) che gli strumenti di pagamento dovranno riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono indicati in oggetto.

6) Informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008

Con riferimento alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, si precisa che non è necessario elaborare per il presente appalto il D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 in quanto – per tipologia e ambito operativo – l'intervento non rientra tra quelli soggetti alla disposizione citata e che non sono previsti oneri specifici per la sicurezza, la cui quantificazione è pertanto pari a zero.

7) Penalità e risoluzione del contratto

Le eventuali penali indicate in allegato, comminate dal Dirigente/Responsabile dell'esecuzione del contratto, potranno essere applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legge (ex art. 3 L. 136 e s.m.i., ex art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), la Provincia potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale in caso di grave e/o reiterato inadempimento o ritardo, non giustificato, o in caso di difformità della prestazione, previa contestazione scritta all'impresa, da parte del responsabile del procedimento, salvi i diritti e richiesta danni a carico dell'affidatario.

Il rapporto contrattuale potrà altresì essere sottoposto a risoluzione in caso di violazione da parte di titolari, dipendenti o collaboratori dell'impresa fornitrice degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna.

8) Obblighi a carico dell'aggiudicataria

L'aggiudicatario deve essere in regola con il versamento di imposte e tasse cui è soggetto ai sensi di legge e con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi.

Esso si obbliga ad osservare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti nella normativa europea e nazionale ed in particolare il trattamento economico e normativo stabilito nei Contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro, in vigore per il settore e nelle località in cui si svolgono i servizi anzidetti, oltre che

rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti e disciplinati dall'art. 105 comma 9 e ss. del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di sicurezza dei lavoratori.

L'impresa si impegna inoltre a:

- a. mantenere riservati i dati e le informazioni relative alla Provincia di Ravenna di cui essa o il proprio personale venga in possesso nel corso dell'esecuzione dell'appalto e a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copia, note o elaborazioni di qualsiasi informazione, atto o documento della Provincia di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione del presente appalto;
- b. tenere indenne la stazione appaltante da eventuali danni che la ditta o personale da essa incaricato dovessero cagionare a cose sia della Provincia che di terzi e/o a persone durante l'esecuzione dell'appalto.
- c. comunicare tempestivamente eventuali modifiche ai dati dichiarati nel Modello allegato 1 e dare alla Provincia immediatamente notizia di ogni eventuale variazione che la Ditta dovesse subire o effettuare (es. cambiamento della Ragione Sociale, poteri di firma, ecc.), fatta salvo la facoltà di accettazione da parte della Provincia stessa, fino alla conclusione del rapporto contrattuale eventualmente originatosi a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

Fermo restando che la mancata citazione di norme generali comunque applicabili non esimono l'impresa dalla loro integrale applicazione, si precisa che l'appalto sarà comunque soggetto alle norme emanate anche successivamente alla formalizzazione del rapporto contrattuale che - per specifico disposto di legge - debbano o possano essere applicate alle prestazioni in corso di esecuzione.

9) Brevetti industriali e diritto d'autore

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'eventuale fornitura o utilizzo ai fini dell'espletamento dell'appalto di prodotti, immagini, dati, software (inclusi script, fogli di stile, ecc.) e ogni altro elemento che violi brevetti o diritti d'autore o proprietà riservate. L'impresa, a fronte dei casi sopra indicati, dovrà tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi (compresi gli onorari di avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

La Provincia di Ravenna non assume alcuna responsabilità nel caso che l'affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi della quale sia venuta a conoscenza.

10) Subappalto

Il soggetto affidatario del contratto eseguirà in proprio i servizi/ le forniture di cui all'oggetto. Qualora l'Impresa intenda avvalersi del subappalto saranno applicabili le prescrizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

11) Possesso dei requisiti di ordine generale e soccorso istruttorio

Ad integrazione delle dichiarazioni da Voi rilasciate in fase di iscrizione al portale del MEPA relative all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Vi chiediamo di corredare la Vs. offerta con il *Modello allegato 1* della presente richiesta, debitamente compilato e firmato digitalmente da persona dotata di poteri di rappresentante la Ditta, pena la non accettazione dell'offerta stessa.

Ai fini della regolarità dei pagamenti la Provincia procederà all'acquisizione della documentazione necessaria a comprovare la sussistenza della regolarità contributiva mediante consultazione del DURC on line.

Le eventuali carenze di elementi formali nella documentazione prodotta dal concorrente **possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del**

D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità **essenziale** degli elementi e della dichiarazione allegato 1 obbliga il concorrente che vi ha dato causa a regolarizzare la propria posizione entro il termine che gli verrà assegnato dalla stazione appaltante, comunque non superiore a 10 giorni, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Non sono sanabili le irregolarità essenziali afferenti l'offerta (economica e tecnica, quando richiesta) e le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12) Cause di esclusione:

L'esclusione per i candidati o i concorrenti si effettua a norma del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e per inadempienza ad altre disposizioni di legge vigenti, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi di:

- incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- difetto di sottoscrizione dell'offerta
- qualora si ricada nelle situazioni enunciate nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016
- eventuali irregolarità tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- accertamento da parte della P.A. che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

13) Domicilio

Agli effetti del rapporto contrattuale ed ai fini della competenza giudiziaria, l'impresa elegge il proprio domicilio presso la sede della residenza Provinciale, piazza Caduti per la Libertà, n. 2 – Ravenna.

14) Perfezionamento del rapporto contrattuale

La formalizzazione del rapporto contrattuale avverrà mediante caricamento a sistema del documento di stipula generato sul portale, sottoscritto digitalmente dal punto ordinante, previo invio del buono d'ordine emesso dalla Provincia di Ravenna.

Si precisa che l'imposta di bollo, ai sensi di legge, è a carico del fornitore aggiudicatario.

Assolvimento dell'imposta di bollo.

L'imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario potrà essere assolta con una delle seguenti modalità, fatte salve ulteriori modalità previste dalla legge:

1. in modo virtuale mediante invio di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui l'impresa attesta, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo e indica tutti i dati relativi agli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/72;
2. mediante bonifico bancario intestato alla Provincia di Ravenna presso:
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, Sede Piazza Garibaldi n. 6, Ravenna - Tesoreria Provinciale - cod. IBAN IT 44 M 06270 13199 T20990000007, con la seguente causale:
CIG Z96224E226 BOLLO MEPA
e comunicazione al competente ufficio della Provincia di Ravenna degli estremi del bonifico effettuato.

Ai fini del calcolo dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00 ogni 4 pagine, si dovrà tenere conto del documento di stipula generato dal sistema e degli eventuali documenti allegati contenenti condizioni contrattuali integrative (ad es. capitolato, specifiche tecniche, ecc.).

Nel caso opti per la modalità 1., l'aggiudicatario dovrà inviare la dichiarazione dell'avvenuto assolvimento dell'imposta all'indirizzo di posta certificata: provra@cert.provincia.ra.it; nel caso 2. la

comunicazione con gli estremi del versamento effettuato dovrà essere trasmessa via e-mail all'indirizzo retirisorsesistemi@mail.provincia.ra.it.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'assolvimento dell'imposta di bollo nella modalità prescelta entro 7 giorni dal caricamento a sistema da parte della Stazione Appaltante del documento di stipula firmato digitalmente. Qualora l'impresa, nel termine sopra assegnato, non comprovi l'assolvimento dell'imposta di bollo, la Provincia di Ravenna provvederà a segnalare l'inadempienza all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 642/1972.

15) Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere e che non possano essere risolte mediante bonario accordo fra le parti, saranno devolute alla competente autorità giurisdizionale del Foro di Ravenna.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

16) Eventuale ridefinizione dell'importo contrattuale / diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012

La Provincia di Ravenna, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal rapporto contrattuale che potrà essere stipulato a seguito della presente richiesta, previa formale comunicazione alla Ditta con preavviso non inferiore a 15 gg. e pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora nel corso di vigenza del rapporto contrattuale sia stipulata da Consip S.p.A. una eventuale Convenzione inerente l'oggetto i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato tra la Provincia e la Ditta, tenuto conto anche dell'importo da corrispondere per le prestazioni non ancora eseguite, e la Ditta non acconsenta a modificare le condizioni economiche del rapporto contrattuale al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999. Ogni patto contrario alla citata disposizione è nullo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 la Provincia di Ravenna si riserva la facoltà di chiedere alla ditta aggiudicataria di ridefinire in diminuzione i prezzi offerti in caso di attivazione di una convenzione Intercent-ER o di altro strumento telematico a cui potere aderire per la fornitura/il servizio in oggetto nel corso del periodo di validità del contratto che presenti condizioni migliorative rispetto a quelle stabilite contrattualmente. Qualora la ditta non acconsenta a rinegoziare i termini contrattuali per renderli più favorevoli per l'Ente, tenuto conto dei parametri di prezzo/qualità desumibili dalla convenzione/accordo quadro, ecc. di nuova attivazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 50/2016.

17) Rinvio e disposizioni finali

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, ex art. 105 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. salvo quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Eventuali cessioni di credito, anche a seguito di contratto di factoring, devono tassativamente rispettare quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed essere preventivamente comunicate dalla ditta cedente al Responsabile del Procedimento.

Le disposizioni della presente richiesta e degli allegati predisposti dalla Provincia di Ravenna prevarranno, in caso di discordanza o incompatibilità, su quelle di qualunque regolamentazione particolare e/o documentazione predisposta dall'affidatario in sede di offerta e/o di attuazione della fornitura/del servizio, come pure sulle Condizioni Generali di contratto del Bando MEPA Consip di riferimento. Pertanto eventuali clausole che contrastino, anche in parte, con quanto indicato nella presente richiesta sono da considerarsi non valide e non applicabili, salvo apposito specifico accordo tra le parti formalizzato per iscritto in fase di negoziazione e affidamento.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni normative e/o regolamentari vigenti in materia.

Informazione ex art. 13 D. Lgs.196/2003

Ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che:

- il conferimento di dati alla Provincia deve ritenersi obbligatorio in virtù di disposizioni normative;
- i dati forniti dalle Imprese alla Provincia saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di aggiudicazione e della eventuale successiva stipula del contratto;
- il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato all'espletamento della procedura di aggiudicazione e all'instaurazione di rapporti contrattuali, per il tempo a ciò necessario;
- i dati forniti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici da personale della Provincia di Ravenna per il pagamento del corrispettivo, potranno essere utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:
 - al personale interno all'amministrazione interessato dal procedimento di affidamento e suoi consulenti;
 - ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 241/1990 e sue modificazioni;
 - altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

Titolare dei dati: Provincia di Ravenna – sede di Piazza Caduti per la Libertà, 2 – Ravenna;
Responsabile dei dati è il Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si comunica che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima sono escluse dal diritto di accesso solo in presenza di motivate e comprovate dichiarazioni dell'offerente, dalle quali risulti che le offerte presentate contengono segreti tecnici o commerciali, salvo differimento ai sensi del comma 2 del citato articolo.

Informazioni sull'esito della gara

Si segnala che, oltre alla possibilità di seguire l'andamento delle procedure di gara direttamente dal portale, le relative comunicazioni saranno inviate dalla Provincia di Ravenna alle ditte partecipanti attraverso l'apposita sezione del sito del MEPA.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i., le principali informazioni relative all'affidamento che potrà derivare dalla presente richiesta saranno pubblicate con le modalità ed i termini previsti dal suddetto decreto sul sito della Provincia di Ravenna, Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti.

Responsabile del procedimento è : Dott.ssa Roberta Fagioli - Servizio Sistemi informativi e reti della conoscenza - Telefono: 0544 258334;

Informazioni: per informazioni o chiarimenti è possibile contattare Dott.ssa Roberta Fagioli, e-mail rfagioli@mail.provincia.ra.it, tel. ufficio 0544 258334, cellulare ///.

Il Dirigente del Settore
Risorse finanziarie, umane e reti
(Dott. Silva Bassani)

documento firmato digitalmente